

SCI. In Norvegia Isolde seconda per un centesimo e lo stesso distacco penalizza anche Kristian

Kostner e Ghedina, quando l'avversario è il cronometro

La Kostner seconda in discesa dietro la svizzera Zurbriggen. Ghedina terzo (e Runggaldier quarto) dietro il norvegese Kjus e l'austriaco Mader. La finale di Coppa a Lillehammer è iniziata bene per gli azzurri. Ma quei distacchi...

MARCO VENTIMIGLIA

Un po' come il debito pubblico e il sesso di Eva Robbins anche il centesimo di secondo è un concetto pressoché indefinibile. Lo è sicuramente per i comuni mortali che spesso misurano la loro vita in ore trascorse nelle code automobilistiche o dentro la Posta, ma lo è anche per gli sciatori della Coppa del mondo che pure devono le loro fortune agonistiche proprio allo scorcio del cronometro. No quando a fare la differenza è appunto un misero centesimo di secondo, anche Isolde Kostner e Kristian Ghedina devono allargare le braccia e prendersela con il destino cinico e ladro.

È successo ieri a Kvitfjell la montagna non distante dall'olimpica Lillehammer dove si è aperta con due discese libere la fase finale della Coppa del mondo di sci. La coppia Kostner-Ghedina rappresentava naturalmente la doppia carta vincente che la squadra azzurra poteva calare sulla difficile

pista norvegese un tracciato che nell'occasione era stato amputato della sua parte alta, la più difficile tecnicamente. Neo campionessa mondiale di supergigante la ginevrina Isolde medaglia d'argento nella libera iridata. Impezzano Kristian i due hanno in effetti tenuto fede alle attese.

Colpa del vento

La Kostner è scesa senza parti colari incertezze su una pista che conosce e che ama. Il motivo? Due anni fa quando era ancora una diciottenne di belle speranze, la ragazza di Ortisei stupì il mondo dello sci giungendo per due volte terza nel supergigante e nella libera olimpica. Isolde non ha commesso errori: le uniche sbavature sono state delle sbandate assolutamente non evitabili. «Ho preso dei colpi di vento pazzeschi - ha poi dichiarato - al traguardo - in quelle condizioni non era possibile mantenere la posizione ideale».

Già il vento. Nel primo mattino allorché si è disputata la gara femminile soffivata con raffiche improvvise e impetuose. E si è avuta l'impressione che al momento della successiva discesa della Zurbriggen l'atleta che ha beffato Isolde con quel margine quanto mai esiguo l'intensità delle raffiche fosse inferiore. Onore comunque all'eteca che dopo dieci anni di attività è finalmente riuscita a centrare il primo successo in Coppa. In terza posizione è giunta la tedesca Katja Seizinger della quale parleremo più avanti.

La gara di Kristian

Al momento della prova maschile verso ora di pranzo le condizioni atmosferiche erano decisamente migliori con un sole intenso che scaldava la bianca striscia di gara. Ghedina e Runggaldier i due azzurri meglio piazzati nelle liste FIS hanno scelto entrambi bassi numeri di pettorale: il 2 e il 3 una decisione quanto mai oculata come ha poi testimoniato l'ordine d'arrivo. Ghedina ha stabilito nettamente il miglior tempo senza commettere errori vistosi. «Rungli si è invece avvicinato moltissimo al compagno terminandogli dietro per soli tre centesimi».

Con il 4 è toccato a Günther Mader l'austriaco che ha vinto quel che stano la discesa tradizionalmente più difficile sulla tremolante «Streif di Kitzbühel». Mader è partito molto in vantaggio con l'obiettivo di avvicinare nella classifica di



Isolde Kostner, a sinistra con la vincitrice, la svizzera Zurbriggen

Coppa del mondo. L'attuale leader Lasse Kjus. A metà gara era indietro seppur di pochissimo rispetto a Ghedina. Poi nella parte conclusiva caratterizzata da un salto e un paio di curvoni ha recuperato un percettibilmente risultato. Il solito centesimo di secondo rifilato ad un italiano.

Le mani sulla Coppa

La gioia di Mader e durata per un paio di minuti il tempo trascorso prima che si presentasse al cancello di partenza Lasse Kjus. Il norvegese è stato autore di una prova perfetta potendo utilizzare oltre all'innegabile potenza e maestria anche la perfetta conoscenza della pista di casa. In vantaggio a tutti i rinvii intermedi, Kjus ha chiuso con quattro decimi di vantaggio sul rivale il che consi-

derando gli altri sparuti divan è come parlare di un abisso cronometrico. Una vittoria che gli spiana la strada verso la conquista della Coppa che potrebbe essere sancita dalla matematica proprio nel supergigante odierno (nella squadra italiana da seguire Ghedina Runggaldier Perathoner Vitalini e Fatton).

È a proposito di Coppa che si è parlato di proprio portata a casa. E la citata Katja Seizinger ormai inattaccabile da Wachter ed Ertl. È guai a parlare di conquista fortunata nelle precedenti quattro edizioni la tedesca era giunta due volte seconda e altrettante terza. Il supergigante di stamattina nel quale la Kostner punterà al gradino più alto del podio rappresenterà per Katja una sospirata passerella.

CLASSIFICAZIONE

- Discesa donne 1) Zurbriggen (Sv) 1:10.25 2) Kostner (Ita) 1:10.26 3) Seizinger (Ger) 1:10.60 7) Merlin (Ita) 1:11.19) Perez (Ita) 1:12.49 Coppa di discesa 1) Street (Usa) 6:40 punti 3) Kostner (Ita) 449 Coppa del mondo 1) Seizinger (Ger) 1:29.22) Wachter (Aut) 943 3) Ertl (Ger) 934 4) Kostner (Ita) 837
- Discesa uomini 1) Kjus (Nor) 1:27.09 2) Mader (Aut) 1:27.48 3) Ghedina (Ita) 1:27.49 4) Runggaldier (Ita) 1:27.52 9) Perathoner (Ita) 1:28.68 Coppa di discesa 1) Alphand (Fra) 759 2) Mader (Aut) 407 3) Ortlieb (Aut) 359 Coppa del mondo 1) Kjus (Nor) 1:138 2) Mader (Aut) 955 3) Von Gruenigen (Sv) 838

Calcio, Foggia Campo squalificato per 4 giornate...

Partita persa per 1-3 (risultato del campo prima della sospensione) 4 giornate di squalifica al campo e 20 milioni di ammenda alla società. È il verdetto del giudice sportivo nei confronti della Foggia per l'invasione di campo e gli incidenti nella partita di serie B contro la Salernitana di domenica scorsa.

... e i tifosi aggrediscono Bresciani

Gli incidenti di domenica scorsa oltre ad essere costati la pesante squalifica del campo hanno segnato l'inizio di una violenta contestazione ieri culminata in un'aggressione ai danni dell'attaccante del Foggia Pierpaolo Bresciani. Il giocatore è stato spintonato e offeso da alcuni tifosi, pare che lo abbiano colpito al volto con un pugno. Sull'episodio sta indagando la Digos.

Giudice Sportivo «Appiedati» 14 giocatori di A

Altri provvedimenti squalificati fino al 11 marzo con ammenda di 3 milioni. Mazzzone (tecnico della Roma) e Hodgson (Inter). Squalificati 14 giocatori per due turni Crappa e Stochkov (Parma) e Montero (Atalanta) per un turno Carrera (Juventus) Fonseca Carbone e Di Biagio (Roma) Petrachi Gualdo e Perovic (Cremonese) Amoroso e Longhi (Padova) Kastrup (Torino) e Sensi (Parma). L'Inter ha presentato ricorso contro la squalifica a Hodgson.

Milan, ko Simone Boban e Savicevic: saltoranno il derby

Brutte notizie per il Milan a partita infortunata durante la partita con il Bordeaux (frattura del collo mandibolare destro) è stata applicata una protezione per immobilizzare l'articolazione salterà sicuramente il derby Forlani quasi sicuro anche per Savicevic (lieve stramanto alla coscia sinistra) e Boban (iniezione a un dente).

Arbitri, Trentalange dirigerà Milan-Inter

Ecco gli arbitri di domenica prossima: Bari Fiorentina Rodomonti Cremonese Napoli Fanna Juventus Lazio Messina Milan Inter Trentalange Piacenza Parma Treossi Roma Cagliari Pellegrino Sampdoria Padova Bazzoli Udiense Atalanta Ceccarini Vicenza Torino Cesari.

Calcio, Napoli: «Siamo tutti in silenzio stampa»

Da ieri il Napoli è in silenzio stampa, allenatore compreso. «Sono fuori una maggiore concentrazione e tranquillità».

Volley, play off oggi sfida Modena-Cuneo

Ecco le gare di oggi (ore 20) del play off di pallavolo Daytona Las Modena Alpitour Tracco Cuneo. Si sley Treviso-Edilcuoghi Ravenna Canparma Mta Padova.

BASKET. Istanbul, finale andata coppa Korac: 76-68 per l'Efes

La Stefanel perde, ma spera

Una sconfitta che vale quasi come una vittoria. La Stefanel Olimpia Milano ieri a Istanbul ha perso 76-68 contro l'Efes Pilsen nella gara d'andata della finale di Coppa Korac. Tutto sommato è andata bene perché il palazzetto dei turchi *Abdi Ipekci Sports Hall* è un campo «caldo». L'Efes qui è praticamente imbattibile: len comunque la Stefanel ha limitato i danni. E avrebbe potuto fare anche meglio se non fosse per la folta degli ultimi due minuti quando Fucca e compagni hanno sbagliato un paio di tiri liberi ed anche una schiacciata tutti punti buttati al vento. Tutti punti che avrebbero permesso alla Stefanel di affrontare con un minimo di tranquillità in più la gara di ritorno in programma mercoledì prossimo ad Assago. Ma non sarà certo un'impresa impossibile rimontare il passivo di -8 i milanesi

incordiamo il regolamento per aggiudicarsi la Coppa devono vincere con un vantaggio di almeno 9 punti. Altrimenti l'Efes Pilsen vince rebbe per la prima volta nella sua storia questo trofeo.

Comunque andrà a finire una cosa è certa: il basket turco è ormai ai vertici europei. Meno dei soldi che circolano in questo sport da quelle parti merito quindi degli sponsor. Mento anche di chi ha disseminato di playground - i campi aperti - le principali città turche. Mento infine del calcio nazionale in calo che ha dirottato le aspettative e speranze degli sportivi turchi verso i canestri. L'Efes Pilsen anche ieri ha dimostrato di essere una buona squadra. È vero tutto gira intorno al play macedone Naumoski il cui giochetto è provare il uno contro uno con penetrazione in area se può tira (e quasi sempre quando lo fa segna) al

trimenti scanna il pallone fuori per le conclusioni dei compagni. len pure è andata così anche se i turchi rispetto alle medie stagionali hanno avuto basse percentuali di realizzazione da tre punti 10/27.

Ieri davanti a 12mila spettatori la Stefanel ha inseguito per tutto l'incontro i turchi ha chiuso la prima frazione sotto di 8 punti (40-32) si è riportata in parità a metà della ripresa (58-58) ha lottato punto a punto fino a sei minuti dal termine (66-63 per i turchi) ha ceduto di qualche lunghezza nelle battute finali. La prestazione della squadra milanese è stata nel complesso buona bravi in particolare Bodroga (19 punti) Blackman e Gentile (14 punti per ciascuno) e Fucca (12). Il miglior marcatore dell'incontro è stato Naumoski con 31 punti. □ Pa Fo

GP AUSTRALIA. Domani le prove libere: incognita-Ferrari

Domenica torna la Formula 1

MELBOURNE (Australia). La nuova stagione della Formula uno è alle porte. Si parte domenica prossima dall'altro capo del mondo col Gran Premio d'Australia. I bolidi monoposto già oggi saranno impegnati sul circuito dell'Albert Park di Melbourne per le prove di allenamento ovvero la possibilità per i piloti di fare conoscenza col tracciato e di mettere a punto i motori. Domani toccherà alle prove libere la prima verifica indicata va per le scuderie che manderanno in pista le auto con assetto da gara cioè a serbatoi pieni i serbatoi cronometrici saranno i portanti per capirci qualcosa. Poi sabato le prove ufficiali tutte in una sola giornata non più in due come nella passata stagione. Il regolamento è cambiato.

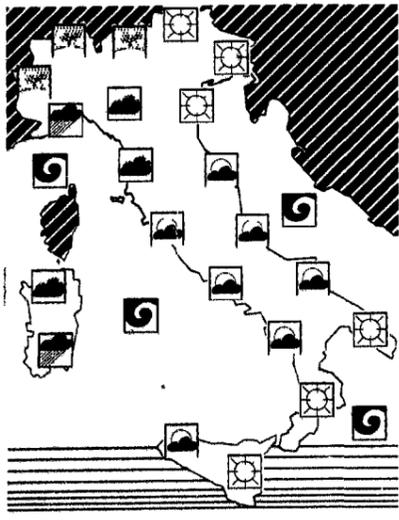
Insomma il conto alla rovescia è iniziato i box sono già al lavoro e attesa per questo nuovo mon-

diale che ha visto il campione in data Michael Schumacher passare dalla Benetton alla Ferrari. Ma nella casa di Maranello c'è tensione. In questi giorni Jean Todt direttore sportivo della scuderia «rossa» mostra la faccia dei giorni peggiori. L'arrivo a Maranello di Schumacher doveva rappresentare l'anello mancante alla catena della ristrutturazione e del ritorno al vertice del Cavallino. Ma l'avvio del Mondiale di Formula 1 a Melbourne non promette molto per la casa emiliana. La nuova monoposto della F310 pare creare non pochi problemi al direttore sportivo e allo stesso Schumacher. «La nostra vettura è uscita con quindici giorni di ritardo e pertanto anche il nostro programma è slittato di due settimane - dice Todt - Abbiamo cercato in tutti i modi di porre rimedio ai problemi incontrati ma sono preoccupato».

Ritardi problemi la Ferrari si presenta al via di Melbourne con molte incognite. Nessuno ancora sa cosa può realmente valere la F310. Lo stesso Schumacher si interroga sulla validità della nuova monoposto affidatagli e dice: «Se la vettura girerà senza accusare problemi penso di poter essere con i primi. Ma è solo una speranza non è detto che debba andare così».

Anche Jean Todt vorrebbe invecchiare di qualche giorno per conoscere la realtà delle cose. «Aspetto con ansia di sapere come la nostra vettura si porrà rispetto alla concorrenza. Ancora non sappiamo qual è attualmente la nostra competitività. E se pensiamo di essere un gradino avanti agli altri ciò è dovuto al fatto che abbiamo Schumacher con noi. Ma poter contare sul campione del mondo non è da sola una garanzia di successo».

CHE TEMPO FA



- SERENO
- VARIABILE
- COPERTO
- PIOGGIA
- TEMPORALE
- NEBBIA
- NEVE
- MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE sull'Italia la pressione è distribuita su valori superiori alla norma. Le residue condizioni di instabilità sulle regioni meridionali vanno ulteriormente esaurendosi. Moderato flusso caldo ed umido si protende dall'entroterra africano verso il canale di Sicilia.

TEMPO PREVISTO sulla Sardegna e Sicilia nuvolosità medio alta in intensificazione con piogge dal pomeriggio. I fenomeni andranno gradualmente intensificandosi. Sul resto del paese cielo poco nuvoloso ma dalla serata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni occidentali ove potranno verificarsi isolate precipitazioni.

TEMPERATURA in ulteriore aumento al centro ed al sud.

VENTI ovunque da sud-est forti sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori e sulle regioni joniche deboli in rinforzo altrove.

MARI molto mossi quelli di ponente e lo Jonio mossi i rimanenti ma con moto ondosità in aumento.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	np 10	L'Aquila	9 4
Verona	5 5	Roma Ciamp	3 8
Trieste	1 6	Roma Fiumic	5 10
Venezia	3 8	Campobasso	5 1
Milano	1 11	Bari	2 7
Torino	-4 6	Napoli	0 7
Cuneo	np 8	Potenza	3 1
Genova	7 11	S.M. Leuca	3 7
Bologna	0 6	Reggio C	4 9
Firenze	3 12	Messina	5 8
Pisa	3 10	Palermo	6 10
Ancona	-6 6	Catania	2 8
Perugia	2 5	Alghero	2 12
Pescara	6 5	Cagliari	1 12

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	3 4	Londra	4 8
Atene	4 7	Madrid	4 15
Berlino	1 4	Mosca	10 2
Bruxelles	2 5	Nizza	4 11
Copenaghen	6 1	Parigi	3 9
Ginevra	5 8	Stoccolma	7 4
Helsinki	9 0	Varsavia	2 2
Lisbona	10 18	Vienna	2 4

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz edit	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz edit	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz edit	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz edit	L. 290.000	L. 149.000

Estero

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000
6 numeri	L. 685.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA via dei Duci Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)

Commerciale fendale L. 530.000 Sabato e festivi L. 657.000

Festivo

F. n. 1 pag. 1 fascicolo L. 5.088.000 L. 5.724.000

F. n. 2 pag. 2 fascicolo L. 3.816.000 L. 4.558.000

Manchette di test. 1 fasc. L. 2.756.000 Manchette di test. 2 fasc. L. 1.696.000

Redazionale L. 890.000 Finanzia Legali Concorsi Es-A-Appalti Feriali L. 784.000 Festival L. 838.000 A parlia. Nostro p. L. 210. Partita p. L. 10.000 Economico L. 5.900.

Concessione onaria per la pubblicità nazionale M. PUBBLICITÀ S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02/69711 - Fax 02/6971155

Annuncio

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02/69711 - Fax 02/6971155

Nord Est: Bologna 40121 - Via Ca'rolli 8 F - Tel. 051/523232 - Fax 051/251288

Centro: Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06/844961 - Fax 84496064

Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 16 - Tel. 081/5212324 - Fax 081/5212327

Stampa in Italia: Simepa

Teletstampo Centro Italia: Orziconi (AR) - Via Colle Marcanelli 58/B

SABO Bologna: Via del Tappozzeri 1

PPM Industria Poligrafica: Paderno Dugnano (MI) - S. Stalato dei Giovi 137

SIS S.p.A.: 52080 Gabbiate - Strada 59 - N. 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI) - Via Belfiore, 18

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Antonio Zollo

Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma